



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PARITARIA "DON NICOLA MAZZA"
Via San Carlo, 5
37129 - VERONA
(tel. 045/8345700-8348536)
www.donmazza.org
(D.M. 28.02.2001)

REGOLAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Premessa

Il presente Regolamento delle alunne e degli alunni recepisce le varie norme della legislazione italiana sulla Scuola Secondaria di Primo grado e i documenti che regolano la Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Don Nicola Mazza", in particolare il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa.

Inoltre, nella sua redazione e attuazione, fa riferimento allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. 249, 24 giugno 1998 e modifiche D.P.R. 235, 21 novembre 2007).

Parte prima

"Vita della comunità scolastica" (D.P.R. 249, art. 1)

"Diritti" (D.P.R. 249, art. 2)

"Doveri" (D.P.R. 249, art. 3)

Si sottolinea l'importanza dei principi affermati dallo Statuto nei tre succitati articoli e in particolare si afferma che è impegno di tutte le componenti scolastiche (dirigenti, insegnanti, alunni, genitori) far sì che la scuola sia:

- *"Luogo di formazione e di educazione mediante lo studio"* (art. 1,1)
- *"Comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale"* (art. 1,2)
- *"Ambiente favorevole alla crescita integrale della persona"* (art. 2,8a)

Parte seconda

"Disciplina" (D.P.R. 249, art. 4 e modifiche D.P.R. 235, 21/11/2007)

"Impugnazioni" (D.P.R. 249, art. 5 e modifiche D.P.R. 235, 21/11/2007)

Gli articoli 4 e 5 dello Statuto sono adattati alla realtà della Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Don Nicola Mazza", secondo le seguenti modalità.

1 – **La mancanza ai propri doveri scolastici**, ivi compresa la negligenza nel portare a scuola il materiale occorrente, comporterà il richiamo orale da parte degli insegnanti. L'uso improprio di qualsiasi altro materiale non scolastico sarà sanzionato col ritiro del medesimo. Se tali mancanze dovessero ripetersi, gli insegnanti richiameranno gli alunni con comunicazione scritta ai genitori.

In particolare, la **dimenticanza del libretto personale** comporta, in caso di recidività, dapprima la segnalazione al Coordinatore, poi al Coordinatore Didattico e successivamente la nota sul registro di classe.

Nel caso di negligenze nel **far firmare le comunicazioni della scuola alla famiglia** il Consiglio di classe verificherà le eventuali inadempienze, ne darà poi comunicazione alle famiglie.

Nel caso di reiterate ripetizioni di tali mancanze, il fatto verrà segnalato dagli insegnanti sul registro di classe e gli alunni saranno richiamati dal Coordinatore Didattico, dapprima verbalmente, poi con comunicazione scritta ai genitori.

In caso di **assenze non giustificate** il Coordinatore Didattico lo comunicherà ai genitori con ammonimento scritto. Il persistere di tali comportamenti scorretti potrà comportare un giorno di sospensione con obbligo di frequenza o anche l'allontanamento degli alunni dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni

2 – La **falsificazione delle firme** dei genitori da parte degli alunni comporterà un giorno di sospensione con obbligo di frequenza. In caso di recidività la sanzione prevede l'allontanamento degli alunni dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.

3 – **Il danno recato volontariamente alle strutture o alle cose** della scuola e degli alunni comporterà, oltre al dovuto risarcimento e un ammonimento scritto del Coordinatore Didattico ai genitori, anche un giorno di sospensione con obbligo di frequenza. In caso di danni particolarmente gravi o di recidività è previsto l'allontanamento degli alunni dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.

I danni recati alle persone potranno comportare, oltre al giusto risarcimento, un giorno di sospensione con obbligo di frequenza o anche l'allontanamento dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.

4 – **Le mancanze di rispetto** nei confronti dei compagni verranno richiamate la prima volta per iscritto da parte dell'insegnante, la seconda volta dal Coordinatore Didattico. Se tali mancanze si ripetessero più di una volta o fossero particolarmente gravi, potranno comportare un giorno di sospensione con obbligo di frequenza. In caso di recidività la sanzione prevede l'allontanamento degli alunni dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.

5 – **Le offese alla morale, alla religione, alle istituzioni, al personale della scuola** saranno richiamate dal Coordinatore Didattico con lettera alle famiglie. Se tali mancanze si ripetessero più di una volta o fossero particolarmente gravi, potranno comportare l'allontanamento dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.

6 – **L'organo collegiale** a cui spetta erogare le sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica è formato dalla Direzione e dal Coordinatore di classe. Quello cui spetta erogare sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo per un

periodo non superiore ai 15 giorni è il Consiglio di Classe; quello cui spetta erogare sanzioni superiori ai 15 giorni è il Consiglio di Istituto. (art. 4,1.6)

7 – **L'organo di garanzia** interno alla scuola (art. 5,1) è formato da due docenti nominati dal Coordinatore Didattico, dal Presidente del Consiglio di Istituto o da un genitore da questi designato, da un genitore rappresentante di classe nominato dal Consiglio di Istituto; è presieduto dal Coordinatore Didattico. La durata del mandato è triennale (decade qualora venissero a mancare i requisiti necessari per farvi parte).

8 – In caso di **impedimento** dei docenti a partecipare alla riunione dell'organo collegiale (*sopra* n. 6) o dell'organo di garanzia (*supra* n. 7), essi saranno sostituiti dai colleghi più anziani per servizio. Se l'impedimento riguarda il genitore, questi sarà sostituito da un altro genitore nominato dal Presidente del Consiglio di Istituto.

9 – **Le sanzioni**, in considerazione della loro natura educativa e a garanzia dell'efficacia del provvedimento stesso, devono essere prese entro un massimo di tre giorni da quando è stata commessa l'infrazione. Nel caso di allontanamento dalle lezioni saranno assegnati dei lavori scolastici da svolgere a casa.

Parte terza

Norme pratiche di vita scolastica

1. **Al mattino**, dopo essere arrivati a scuola, gli alunni rimangono all'interno dell'Istituto **per tutta la durata delle attività scolastiche, comprese quelle pomeridiane alle quali scelgono di iscriversi**. Se hanno un motivo per uscire, devono prima chiedere il permesso in vice-Presidenza **o rivolgersi agli insegnanti responsabili dei corsi pomeridiani**.
2. **Al suono della campanella di inizio** delle lezioni e di fine dell'intervallo, gli alunni devono trovarsi puntuali e in ordine nel luogo assegnato alla propria classe.
3. Dopo **un'assenza** o per ottenere **un permesso di uscita** anticipata dalla scuola, gli alunni passano in vice-Presidenza **prima dell'inizio delle lezioni** per far firmare la giustificazione o la richiesta firmata dai genitori.
4. **La giustificazione dei ritardi previsti** va presentata all'insegnante presente in classe e va da questi firmata il giorno stesso del ritardo. **I ritardi non previsti** vanno giustificati il primo giorno successivo al ritardo imprevisto, seguendo la procedura descritta al punto precedente.
5. Gli alunni devono far firmare puntualmente dai genitori **le comunicazioni** degli insegnanti e gli avvisi della scuola.
6. Ogni giorno si deve portare a scuola e riportare a casa **il libretto personale e il diario personale**.
7. **Il diario personale** deve essere solo strumento di lavoro scolastico: ogni giorno gli alunni vi scrivono in maniera ordinata e precisa i compiti assegnati per casa.

8. **Durante le lezioni** gli alunni non possono uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante e al cambio dell'ora rimangono al proprio posto. Per usufruire dei servizi igienici si attende l'intervallo della ricreazione, o in caso di necessità al termine della seconda ora e comunque a discrezione dell'insegnante.
9. **Durante l'intervallo della ricreazione** gli alunni: rimangono nel cortile posteriore dell'Istituto dove consumano la merenda; mantengono un comportamento educato e corretto, evitando di correre e di giocare; utilizzano i servizi igienici prospicienti il cortile stesso o quelli del piano rialzato della scuola; non possono rientrare nelle aule né telefonare e in caso di necessità devono chiedere il permesso in Vice-Presidenza.
10. Ciascun alunno deve usare con cura, **senza recar danni**, il proprio banco, il materiale scolastico e gli spazi comuni.
11. Quando si entra in classe e all'**inizio di ogni lezione** si accoglie l'insegnante stando in piedi ed in silenzio.
12. **Alla fine delle lezioni** gli alunni non lasciano nulla nel banco e sono invitati a collocare sopra di esso la propria sedia, per facilitare il lavoro di pulizia dell'aula.
13. Gli alunni devono portare **tutto e solo ciò che serve per l'attività scolastica**; durante la permanenza in Istituto non devono usare nulla che non sia afferente alla scuola e che possa arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni.
14. **I Semiconvittori** prima dell'inizio delle lezioni si recano nei propri studi per prendere tutto ciò che serve per l'attività scolastica, avendo cura di ottemperare a quanto stabilito sopra al punto 2. Durante l'orario scolastico non è permesso ritornare negli ambienti del Semiconvitto.
15. Il docente coordinatore, dopo aver consultato la classe e i colleghi, nomina, circa ogni due mesi, **il Capoclasse**. Il Capoclasse ha i seguenti compiti: all'inizio dell'intervallo e alla fine delle lezioni esce per ultimo dall'aula e verifica che tutto sia in ordine; in particolare controlla che le luci siano spente e le porte chiuse; procura il gesso e quanto può servire alle lezioni; in collaborazione con il Coordinatore, tiene aggiornata la mappa della classe; in caso di malessere di un compagno, lo accompagna in Vice-Presidenza e lo affida all'incaricato all'assistenza.
16. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni con un **abbigliamento decoroso e consono al rispetto di tutti**, devono avere un **comportamento ed un linguaggio educato e corretto**.
17. Negli ambienti scolastici **non è consentito per nessun motivo l'uso del cellulare**. Se dovesse squillare o essere utilizzato, verrà ritirato dall'insegnante presente. Il cellulare, consegnato in Presidenza, sarà restituito solo a un genitore dell'alunno interessato. In caso di recidività è previsto un giorno di sospensione con obbligo di frequenza.

Collegio Docenti 04 settembre 2017

Il presente Regolamento è in corso di approvazione dall'Ente Gestore e dal Consiglio di Istituto.